

Contabilit E Bilancio Negli Enti Locali Teoria Casi Esercizi Risolti

Contabilità e bilancio negli enti locali. Teoria, casi, esercizi risolti Contabilità e bilancio degli enti locali Maggioli Editore Contabilità e bilancio negli Enti Locali Teoria - Casi - Esercizi svolti EGEA spa

Il Terzo Settore sta acquisendo un'importanza sempre maggiore nell'ambito della nostra società. "Contabilità, bilancio e controlli degli enti non profit", giunto alla sesta edizione, è lo strumento per amministratori e operatori di questo settore per far fronte alla crescente esigenza di trasparenza nella gestione sia da parte dei soggetti della società civile che effettuano erogazioni liberali agli enti, sia da parte delle autorità, in particolare l'amministrazione finanziaria, che hanno poteri di vigilanza e controllo. Nella nuova edizione vengono approfonditi argomenti di estrema attualità, come le reti di enti non profit, il bilancio sociale secondo le linee guida dell'Agenzia per il Terzo settore, il trust per gli enti non profit, gli aspetti fiscali della raccolta fondi di imprese, la rendicontazione del 5 per mille e le funzioni di controllo negli enti non profit, come supporto necessario alla gestione degli enti. Particolare attenzione è stata rivolta anche alle problematiche contabili connesse agli adempimenti fiscali degli enti. Ampia trattazione è stata riservata alla applicazione agli enti minori delle Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit. E' stato interamente riformulato anche il capitolo che riguarda il bilancio di esercizio di aziende sanitarie, in attuazione delle nuove norme contabili e di bilancio per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

L'ordinamento e la gestione contabile degli Enti locali stanno subendo in questi anni un processo di continua evoluzione che dovrebbe avere come punto di arrivo l'attuazione del federalismo fiscale. Un processo sicuramente accidentato, che richiede agli operatori una conoscenza di base approfondita della struttura organizzativa degli enti locali nella loro articolazione. In un tale quadro è di sicuro interesse e di grande utilità un volume che offre una illustrazione puntuale dell'attuale assetto degli Enti locali in tutte le sue articolazioni organizzative, affrontando anche i temi della esternalizzazione di servizi e funzioni attraverso organismi strumentali e società partecipate. Modalità organizzative che peraltro richiedono un'attenta analisi sotto i profili dell'efficacia, efficienza, economicità. Tema di non minor rilievo è quello del sistema dei controlli e soprattutto dei controlli interni e del loro rapporto con il controllo esterno: controllo di gestione e miglioramenti dei servizi, uso delle risorse pubbliche specialmente se legate all'autonomia impositiva, verifica del raggiungimento dei risultati, verifica della sana gestione e degli equilibri di bilancio sono momenti coesenziali per il corretto funzionamento della gestione e per l'esercizio del controllo democratico di cittadini ed utenti dei servizi. Il volume che viene alla luce fa, anche sotto questo aspetto, un'attenta analisi delle strutture e delle problematiche dei controlli nell'evoluzione dell'ordinamento. Particolare attenzione è stata dedicata poi all'ordinamento contabile ed alla gestione finanziaria: ne è stata presa in esame ogni singola articolazione sia negli aspetti programmatici che in quelli gestionali. Il testo così consente l'approfondita conoscenza di ogni fase del processo di bilancio e della gestione contabile anche alla luce dei principi contabili e delle linee guida dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali. Il volume è, pertanto, un testo completo, aggiornato, approfondito dell'ordinamento organizzativo e contabile degli Enti locali che può risultare quanto mai utile all'attività quotidiana degli operatori. Va sottolineato che il volume è stato redatto da chi si occupa ogni giorno della materia: Magistrati contabili, Revisori dei conti, Responsabili di uffici finanziari degli Enti. Essi hanno trasfuso con assoluto rigore scientifico il frutto di una professionalità esercitata ai più elevati livelli, rafforzata dall'esame nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali di una casistica ampia e complessa. STRUTTURA Introduzione - Il processo di attuazione del federalismo fiscale e gli enti locali Parte I : L'organizzazione Capitolo 1 - Gli enti locali: Comuni, Province, Unioni ed altri organismi associativi Capitolo 2 - L'organizzazione degli enti territoriali. Disciplina legislativa e poteri regolamentari Capitolo 3 - Gli organismi strumentali Capitolo 4 - Le società partecipate dagli enti locali Capitolo 5 - Funzioni di indirizzo e poteri di gestione Capitolo 6 - Gli organi elettivi Capitolo 7 - Gli organi amministrativi Capitolo 8 - Il segretario comunale e provinciale: ruolo e funzioni Capitolo 9 - I servizi pubblici locali Capitolo 10 - I servizi pubblici a rilevanza economica e i servizi privi di rilevanza economica Capitolo 11 - Personale ed organizzazione degli enti territoriali: profili e riflessi finanziari Capitolo 12 - Gli incarichi esterni negli enti locali Parte II: L'ordinamento contabile Capitolo 13 - L'autonomia di entrata e di spesa e l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione Capitolo 14 - Programmazione e gestione finanziaria Capitolo 15 - Il ciclo di bilancio degli enti territoriali Capitolo 16 - L'organizzazione contabile Capitolo 17 - Spese di investimento e spese correnti Capitolo 18 - Il bilancio consolidato Capitolo 19 - Il bilancio sociale Parte III: La gestione finanziaria Capitolo 20 - Il bilancio di previsione: principi ed attuazione del Federalismo fiscale Capitolo 21 - Il bilancio di previsione: la disciplina legislativa e i principi contabili Capitolo 22 - Le entrate dell'ente locale Capitolo 23 - La gestione di competenza: procedure di entrata e di spesa Capitolo 24 - La gestione contabile di cassa e la riscossione delle entrate Capitolo 25 - Il patto di stabilità interno Capitolo 26 - Il Piano esecutivo di gestione Capitolo 27 - Gestione del bilancio, residui e avanzo di amministrazione Capitolo 28 - I servizi conto terzi Capitolo 29 - Il debito e la gestione dell'indebitamento Capitolo 30 - La gestione di tesoreria Capitolo 31 - I debiti fuori bilancio Capitolo 32 - Il rendiconto Capitolo 33 - L'insolvenza dell'ente locale e la procedura di dissesto Parte IV: La gestione contrattuale Capitolo 34 - L'acquisto di beni, servizi e lavori Capitolo 35 - Il Codice dei contratti e gli enti locali Capitolo 36 - Acquisti e regole di contabilità Capitolo 37 - Contratti ad effetti particolari e regole di finanza pubblica Parte V: La gestione patrimoniale Capitolo 38 - Il patrimonio ed il conto del patrimonio Capitolo 39 - La valorizzazione dei beni pubblici e l'attuazione del federalismo demaniale Parte VI: Controlli e responsabilità Capitolo 40 - L'evoluzione del sistema dei controlli Capitolo 41 - I controlli interni Capitolo 42 - L'organo di revisione contabile Capitolo 43 - La valutazione del personale e il processo di incentivazione Capitolo 44 - Il controllo sulle società partecipate Capitolo 45 - I poteri di monitoraggio e vigilanza Capitolo 46 - L'attività di controllo della Corte dei conti Capitolo 47 - Le responsabilità degli amministratori e funzionari che operano negli enti

Manuale di contabilità locale. Approfondita la contabilità finanziaria, il controllo di gestione e il bilancio sociale, di mandato e partecipativo dell'ente locale.

L'opera vuole offrire un ampio panorama degli argomenti afferenti la contabilità di stato e degli enti locali con riferimento ai suoi diversi aspetti peculiari e con particolare attenzione ad alcuni argomenti di attualità focalizzando le ricadute della introduzione nell'ordinamento del principio del pareggio (equilibrio) di bilancio (Legge Cost. 1/2012 e Legge 243/2012), dell'armonizzazione e consolidamento dei conti pubblici. Si mette in evidenza, pertanto, l'adozione di regole contabili uniformi per gli enti territoriali, un comune piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la contabilità nazionale. Sul presupposto che il moltiplicarsi dei centri di

spesa, la necessità di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica, la modifica dei contesti istituzionali, (l'adesione all'Unione europea e alla moneta unica) hanno indirizzato l'attenzione del legislatore verso la necessità di una lettura coerente e unitaria dei conti di tutti i centri di spesa pubblici nonché dei loro enti strumentali. Il manuale raccoglie, secondo un principio di massimo aggiornamento, la più recente evoluzione delle materie che ne costituiscono la struttura e cioè quelle relative alla disciplina finanziaria pubblica, ai controlli amministrativi, alla contrattualistica pubblica ed alla responsabilità per danno erariale.

L'obbligo di rendere omogenei i sistemi contabili degli enti territoriali ha comportato per Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni l'adozione di principi fondamentali, che incidono in maniera radicale sia sugli strumenti sia sul ciclo della programmazione, alla luce dei vincoli posti da esigenze di contenimento dei costi della finanza pubblica. Il volume ricostruisce le fasi di questa importantissima innovazione legislativa, dalla sperimentazione all'attuazione del nuovo ordinamento contabile e dei nuovi schemi di bilancio, entrati in vigore dal 1° gennaio 2015. In particolare dà conto dei decreti di aggiornamento del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile resi necessari al fine di integrare i principi, correggere errori e rendere coerente l'intero sistema alla normativa sopravvenuta. Ampio spazio è dedicato allo strumento finalizzato al concorso degli Enti Locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica: il saldo finanziario, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali che ha sostituito il Patto di stabilità. Di rilievo l'analisi sulla complessa gestione dell'ente locale, in relazione ai macro-settori di attività più rilevanti, quali il bilancio, la gestione finanziaria, gli Investimenti e le fonti di finanziamento, la programmazione e il controllo, la revisione con un'analisi dettagliata del Programma delle attività di revisione per l'anno 2017, la valutazione del personale e dei dirigenti. La seconda parte del volume dedicata alla gestione dei servizi pubblici locali, è stata completamente rivista alla luce del rinnovato quadro normativo ridisegnato con Testo unico partecipate - D.Lgs. 175/2016 – e con lo Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al citato Testo unico partecipate. Autorevoli esperti della materia forniscono suggerimenti per affrontare le innumerevoli problematiche applicative che gli uffici degli enti locali ogni giorno devono affrontare.

Il volume affronta il tema della contabilità pubblica con un taglio fortemente applicativo e un orientamento specifico agli enti locali. Il primo capitolo presenta una sintesi dei principali concetti di contabilità pubblica, in generale e secondo quanto previsto dall'ordinamento finanziario contabile degli enti locali. Seguono più di 50 esercizi risolti, su temi quali la costruzione, la lettura e le variazioni del bilancio di previsione; le rilevazioni di contabilità finanziaria e di contabilità generale; la costruzione di stato patrimoniale, conto economico e prospetto di conciliazione. La seconda edizione aggiorna la teoria, i casi e gli esercizi rispetto alle innovazioni normative intervenute dopo il 2003 e propone alcuni esercizi aggiuntivi.

L'assenza di precisi obblighi contabili ha reso per lungo tempo il quadro di riferimento per gli enti non profit assai disomogeneo e indefinito: tale situazione ha spesso generato confusione ed errori nella gestione contabile di tali enti. Negli ultimi anni, tuttavia, la teoria e la prassi amministrativa hanno colmato questo vuoto, portando all'emanazione di principi contabili, linee guida e schemi di bilancio specifici: è infatti stato emanato nel maggio 2011 il primo principio contabile ("Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit"), obbligatoriamente applicabile a partire dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011. Obiettivo della presente trattazione è pertanto quello di descrivere le caratteristiche del bilancio d'esercizio di tali enti, evidenziando gli obblighi da soddisfare nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, portando all'attenzione casistiche pratiche e tenendo altresì conto sia delle direttive emanate in materia contabile in Italia, sia della prassi amministrativa più recente, fra cui si segnala la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 126/E del 16 dicembre 2011 che ha fornito precisazioni in merito all'obbligo di rendicontazione degli enti non commerciali, a prescindere che svolgano o meno attività rilevanti ai fini fiscali. Paola Cella Dottore commercialista e revisore contabile. Collabora con il Dipartimento di Analisi Istituzionale e Management Pubblico dell'Università Bocconi, svolge attività di ricerca e docenza presso la SDA Bocconi e la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, principalmente in materia di contabilità e bilancio, programmazione e controllo di gestione, valutazione e scelta dell'assetto giuridico-istituzionale per la gestione dei servizi pubblici locali e per la gestione delle organizzazioni del Terzo Settore. È docente del Master in management delle imprese sociali, aziende non profit e cooperative, organizzato dalla SDA Bocconi, ed è membro della Commissione "Rendicontazione sociale delle aziende non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Volumi collegati Enti non profit Prontuario operativo Cinzia De Stefanis - Antonio Quercia, III ed., 2011 Manuale operativo delle Associazioni Beretta Susanna, IV ed., 2011 Consorzi e società consortili Paola Cella - Marco Elefanti, III ed., 2011 Onlus e imprese sociali Sebastiano Di Diego, II ed., 2011

365.1067

La nuova riforma contabile di cui al d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, comporterà per gli enti locali un radicale cambiamento ai nuovi schemi e allegati di bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. Il percorso è lungo e laborioso e interesserà non solo gli uffici finanziari degli enti ma anche tutti gli altri settori, in quanto oggetto di cambiamento non sono solo gli schemi contabili ma soprattutto le nuove regole di gestione, di accertamento e di impegno, con rilevanti conseguenze sulle modalità gestionali e operative fino ad oggi attuate. A tal fine, con il presente volume, si vuole proporre agli operatori un percorso per arrivare pronti all'armonizzazione. L'obiettivo è – attraverso l'analisi dei nuovi schemi e allegati del bilancio e l'analisi del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato – quello di guidare gli operatori nel processo di cambiamento dal d.P.R. 194/1996 al nuovo sistema contabile suggerendo e individuando i "passaggi" che dovranno essere effettuati per adeguarsi alla nuova contabilità. Il passaggio dal vecchio al nuovo sistema contabile è stato sinteticamente schematizzato nelle seguenti fasi: 1. riclassificazione dai vecchi schemi e capitoli di bilancio ai nuovi schemi e piano integrato dei conti armonizzato (Fase 1); 2. conoscenza ed approfondimento del nuovo principio della competenza finanziaria potenziato (Fase 2); 3. operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla luce del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato (Fase 3). Il volume, rispettivamente per la parte spesa e la parte entrata del bilancio, partendo dagli schemi del d.P.R. 194/1996, analizza distintamente le tre fasi che contraddistinguono il passaggio dal vecchio al nuovo sistema contabile. Elisabetta Civetta Funzionario area finanziaria di ente comunale, dottore commercialista e revisore dei conti. Consulente in materia di contabilità, gestioni associate di servizi, controllo di gestione e nucleo di valutazione. Autrice di numerose pubblicazioni. Direttore della rivista La finanza locale, Maggioli Editore. Segnalazioni bibliografiche- Il nuovo regolamento contabile degli enti locali Elisabetta Civetta- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) Elisabetta Civetta

365.751

L'opera affronta il tema della riforma degli ordinamenti contabili delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi attuata dal D.lgs. n.118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Una riforma che pervade sia i principi teorici, sia le norme tecniche e pratiche per la tenuta della contabilità. I principali elementi della riforma riguardano: una più ampia e approfondita definizione dei principi contabili generali e applicati; una nuova classificazione delle entrate e delle spese di bilancio; comuni schemi di bilancio preventivo, di rendiconto e di bilancio di esercizio; la redazione in termini di competenza e di cassa del bilancio di previsione; una interpretazione c.d. "potenziata" della competenza finanziaria; la tenuta obbligatoria di un sistema contabile economico-patrimoniale a fianco di quello finanziario; la redazione obbligatoria di un bilancio consolidato del gruppo dell'ente territoriale; l'introduzione del metodo della sperimentazione prima della pubblicazione delle norme definitive. La cosiddetta armonizzazione contabile si inserisce in un ampio disegno riformatore, e tra gli ultimi atti con il D.L. 102/2013 prolunga a tre anni il periodo della sperimentazione sino al 31/12/2014 e allarga la partecipazione ad altri Enti territoriali, che ne presentino domanda, consentendo in tal modo una maggiore diffusione di esperienza e di nuova competenza contabile nelle amministrazioni pubbliche locali e più numerosi pareri di ritorno dalla sperimentazione. Gli elementi della riforma sono trattati nella presente opera da Autori esperti, che hanno sperimentato in prima persona la riforma contabile, o operano professionalmente sui temi considerati. Gli autori dei singoli contributi sono dirigenti e amministrativi degli Enti territoriali, commercialisti-revisori, Magistrati della Corte dei Conti, studiosi ed esperti contabili. L'opera è indirizzata a dirigenti e amministrativi di Enti territoriali, la cui competenza si amplia da teorie e tecniche di contabilità finanziaria verso quelle di contabilità economico-patrimoniale; ma è indirizzata anche all'aggiornamento dei commercialisti-revisori di Enti territoriali, in quanto affronta le modifiche del sistema informativo contabile su cui si applica la funzione di revisione. Marcella Mulazzani Già Ordinario di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze. Ha svolto docenza e coordinamento scientifico in Master universitari di Economia delle amministrazioni pubbliche di vari Atenei. Ha fatto parte del Comitato scientifico di Dottorati di ricerca dell'Università di Firenze e di Siena per la sezione delle aziende pubbliche. Da anni coordina corsi di alta formazione su temi di contabilità pubblica, di revisione degli Enti locali e delle aziende sanitarie pubbliche per commercialisti e dirigenti pubblici in collaborazione con ODCEC, Enti locali e ANCREL. Segnalazioni bibliografiche: La revisione degli Enti locali Marcella Mulazzani (a cura di) L'armonizzazione dei sistemi contabili Elisabetta Civettall nuovo ordinamento contabile degli enti locali Marcello Quecchia

365.652

Richiamando un'immagine di indubbia efficacia, il processo di armonizzazione viene accostato all'atto di sollevare tappeti vetusti e logori (le previgenti regole di contabilità) per spazzare via la polvere accumulatasi nel tempo (le criticità croniche dei bilanci). Metafore a parte, l'armonizzazione contabile è necessaria al raggiungimento di un obiettivo tanto chiaro, quanto complesso: stabilire a priori principi e criteri contabili, così da disporre di una base dati coerente ed affidabile. L'utilizzo di dati contabili con tali caratteristiche ha, peraltro, una valenza interna e una esterna: servono infatti al Governo per accertare che la gestione finanziaria degli Enti Locali sia in linea con le esigenze di coordinamento della finanza pubblica, come pure agli enti stessi per il monitoraggio dei propri equilibri; ma sono anche indispensabili per allineare le metodologie contabili nazionali a quanto impiegato a livello comunitario a fini di rilevazione statistica. Hanno contribuito alla realizzazione del volume diversi profili professionali – dirigenti e funzionari, accademici, consulenti – che hanno approcciato il tema da tutte le angolazioni realizzando un perfetto mosaico che offre l'intero bagaglio di competenze e di strumentazioni necessario ad affrontare preparati l'imminente sfida che comporta l'armonizzazione contabile. Il volume è aggiornato alle disposizioni recate dal Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126. Le norme e i principi contabili che sono stati omessi in appendice del volume per ragioni di spazio, nonché eventuali aggiornamenti a capitoli del libro investiti da modifiche normative, sono consultabili gratuitamente nel Sistema Leggi d'Italia online per gli Enti Locali. STRUTTURA Parte I: Inquadramento generale Capitolo 1 - La contabilità armonizzata: una visione d'insieme Parte II: Approfondimenti tecnici Capitolo 2 - La programmazione finanziaria degli Enti Locali Capitolo 3 - Il bilancio di previsione: iter, competenze, schemi, allegati Capitolo 4 - La gestione del bilancio Capitolo 5 - Il piano dei conti integrato Capitolo 6 - La contabilità economico-patrimoniale integrata Capitolo 7 - Il rendiconto di gestione: iter, competenze, schemi e allegati Capitolo 8 - Il consolidamento dei conti e il bilancio consolidato - Finalità, percorso e metodologia Parte III: Casi operativi Capitolo 9 - Casi pratici: "vecchia" e "nuova" contabilità nelle scritture Capitolo 10 - Il patto di stabilità e l'armonizzazione dei sistemi contabili: finalità e ambito Capitolo 11 - Corte dei conti e armonizzazione contabile negli Enti Locali Appendici 1. Principi contabili allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nel testo integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 2. Fascicolo di consolidamento e Prospetto per la riconciliazione dei valori di Patrimonio netto iniziale e finale del gruppo

[Copyright: c901f1c90041c6d17fa5a1221252ba21](https://www.leggi.it/leggi/2014/126/contabili/)